



## RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in €/migliaia

	2015	2014
<b>FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		
Risultato del periodo	16.731	17.556
Dividendi da società del gruppo	<b>-3.486</b>	<b>-4.397</b>
Ammortamenti e svalutazioni	1.144.469	1.037.647
Accantonamenti per fondo TFR		
quota maturata	12.147	11.630
pagamenti e altre riduzioni	<b>-11.274</b>	<b>-12.654</b>
Accantonamenti per rischi		
quota accantonata	80.444	111.317
utilizzo per sostenimento oneri	<b>-76.866</b>	<b>-88.459</b>
Svalutazione partecipazioni	1.920	227
Utilizzo del fondo ex art.7 L.187/02	<b>-333.212</b>	<b>-296.749</b>
Utilizzo altri fondi in gestione	<b>-814.615</b>	<b>-701.981</b>
Incremento delle rimanenze	9.349	38.881
Variazione crediti		
Variazione dei crediti v/clienti	<b>-7.044</b>	82.916
Variazione dei crediti verso controllate/collegate	<b>-11.764</b>	<b>-22.393</b>
Variazione dei crediti tributari	356.048	27.214
Variazione altri crediti	<b>-260.961</b>	<b>-357.460</b>
Variazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	<b>-59.829</b>	<b>-139.583</b>
Variazione dei ratei e risconti attivi	3.259	<b>-498</b>
Variazione debiti		
Variazioni debiti tributari e v/Istituti di Previdenza	3.998	3.059
Variazione altri debiti ed acconti	<b>-59.439</b>	<b>-73.273</b>
Variazione dei ratei e risconti passivi	165	<b>-19</b>
<b>TOTALE</b>	<b>-9.960</b>	<b>-367.019</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Incremento immobilizzazioni immateriali	<b>-17.252</b>	<b>-18.498</b>
Incremento immobilizzazioni materiali	<b>-1.676.890</b>	<b>-2.067.800</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	<b>-95.149</b>	<b>-90.000</b>
Incremento immobilizzazioni finanziarie	2.606	58.617
Variazioni debiti verso fornitori	<b>-101.349</b>	<b>-112.965</b>
Variazione debiti v/controllate e collegate	<b>-37.241</b>	<b>-257.649</b>
Variazione debiti v/controllanti	0	<b>-2.076</b>
<b>TOTALE</b>	<b>-1.925.275</b>	<b>-2.490.371</b>

BILANCIO INTEGRATO 2015



	2015	2014
<b>FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Aumento mutui ed altri debiti v/banche	321.688	469.914
Variazione del Patrimonio Netto	<b>-16.680</b>	<b>-3.213</b>
Variazione dei fondi in gestione	1.986.963	1.756.536
Variazione Fondi vincolati per lavori Ex - FCG L.296/06	<b>-39.110</b>	<b>-13.462</b>
Variazione dei crediti v/Stato ed altri Enti	<b>-492.428</b>	108.355
Variazione dei crediti FCG	12.380	24.760
Variazione altri crediti FCG	83.699	61.786
Dividendi da società del gruppo	3.486	4.397
Riserva da trasferimento immobili	26.298	12.615
Variazione M.S. strade - Risconto Integrazione canone L.102/2009	41.331	12.169
<b>TOTALE</b>	<b>1.927.627</b>	<b>2.433.858</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>		
Cassa e banca iniziali	<b>-7.609</b>	<b>-423.532</b>
<b>CASSA E BANCA FINALI</b>	<b>496.485</b>	<b>504.094</b>
<b>Aumento o diminuzione della liquidità</b>	<b>-7.609</b>	<b>-423.532</b>

## BILANCIO INTEGRATO 2015

L'andamento della gestione finanziaria è illustrato in sintesi dal precedente prospetto di rendiconto finanziario di liquidità. Le disponibilità liquide passano da €/migliaia 504.094 al 31 dicembre 2014 a €/migliaia 496.484 al 31 dicembre 2015. Il decremento è spiegato principalmente dal flusso monetario della gestione operativa che assorbe liquidità per €/migliaia 9.960 al 31 dicembre 2015 (nell'esercizio 2014 aveva generato liquidità per €/migliaia 367.019).

È opportuno rilevare, inoltre, che per effetto di pignoramenti inerenti contenziosi con diversi fornitori al 31/12/2015 sono indisponibili €/migliaia 28.455 presso i conti correnti bancari della società.

L'attività di investimento assorbe liquidità per €/migliaia 1.925.275 (€/migliaia 2.490.371 al 31/12/2014), in relazione principalmente alla produzione di lavori effettuata nell'esercizio, pari a €/migliaia 1.772.039 (€/migliaia 2.157.800 al 31/12/2014), nonché per la variazione in incremento dei debiti verso fornitori per €/migliaia 101.349 per e la variazione in decremento dei debiti verso le società del gruppo per €/migliaia 37.241.

L'assorbimento della liquidità legato alle attività di investimento è risultata essenzialmente in equilibrio, nel presente esercizio, rispetto alla generazione di liquidità delle attività di finanziamento, pari complessivamente a €/migliaia 1.927.626 (€/migliaia 2.433.858 al 31/12/2014) ed è ascrivibile principalmente agli incassi dei finanziamenti per lavori contabilizzati nei fondi in gestione e all'approvvigionamento di liquidità a breve termine operato presso gli istituti bancari attraverso operazioni di Factoring, aperture di linee di credito e scoperti. La discontinuità nell'incasso dei crediti vantati verso i Ministeri ed altri Enti ha comportato una notevole contrazione della componente liquida a fronte del pagamento dei debiti verso gli appaltatori, nonché un espandersi dei debiti a breve verso gli istituti di credito attraverso l'utilizzo dei fidi bancari.

La gestione operativa corrente assorbe liquidità per €/migliaia 9.960 (al 31/12/2014 per €/migliaia 367.019) principalmente per effetto:

- della variazione negativa delle voce altri crediti per €/migliaia 260.961, principalmente riferibile alla stipula di un contratto di factoring relativamente alla cessione del credito IVA;
- della variazione negativa dei crediti verso clienti, pari a €/migliaia 7.044;
- della variazione positiva dei crediti tributari €/migliaia 356.048 imputabile principalmente alla variazione in diminuzione del credito IVA a rimborso dell'annualità per il quale è stato stipulato un contratto di factoring pro-soluto con un primario istituto bancario; ciò ha comportato la riclassifica nella voce altri crediti.

**DIVIDENDI**

In base a quanto previsto dall'OIC 10 è stato esplicitato l'importo relativo ai dividendi percepiti. Per l'anno 2015 la società collegata Traforo per il Monte Bianco ha erogato dividendi per €/migliaia 3.486 (€/migliaia 4.397 al 31/12/2014) contribuendo all'assorbimento di liquidità della gestione operativa e al contestuale incremento dell'attività di finanziamento.

In relazione ai dividendi erogati da ANAS all'azionista MEF è possibile osservare la variazione di €/migliaia 16.680 nell'area attività di finanziamento, principalmente ascrivibile ai dividendi 2014 deliberati dall'assemblea ordinaria del 18/05/2015 e pagati nel corso del secondo semestre 2015.

*Il Responsabile Amministrazione  
e Dirigente Preposto*

Carmela Tagliarini

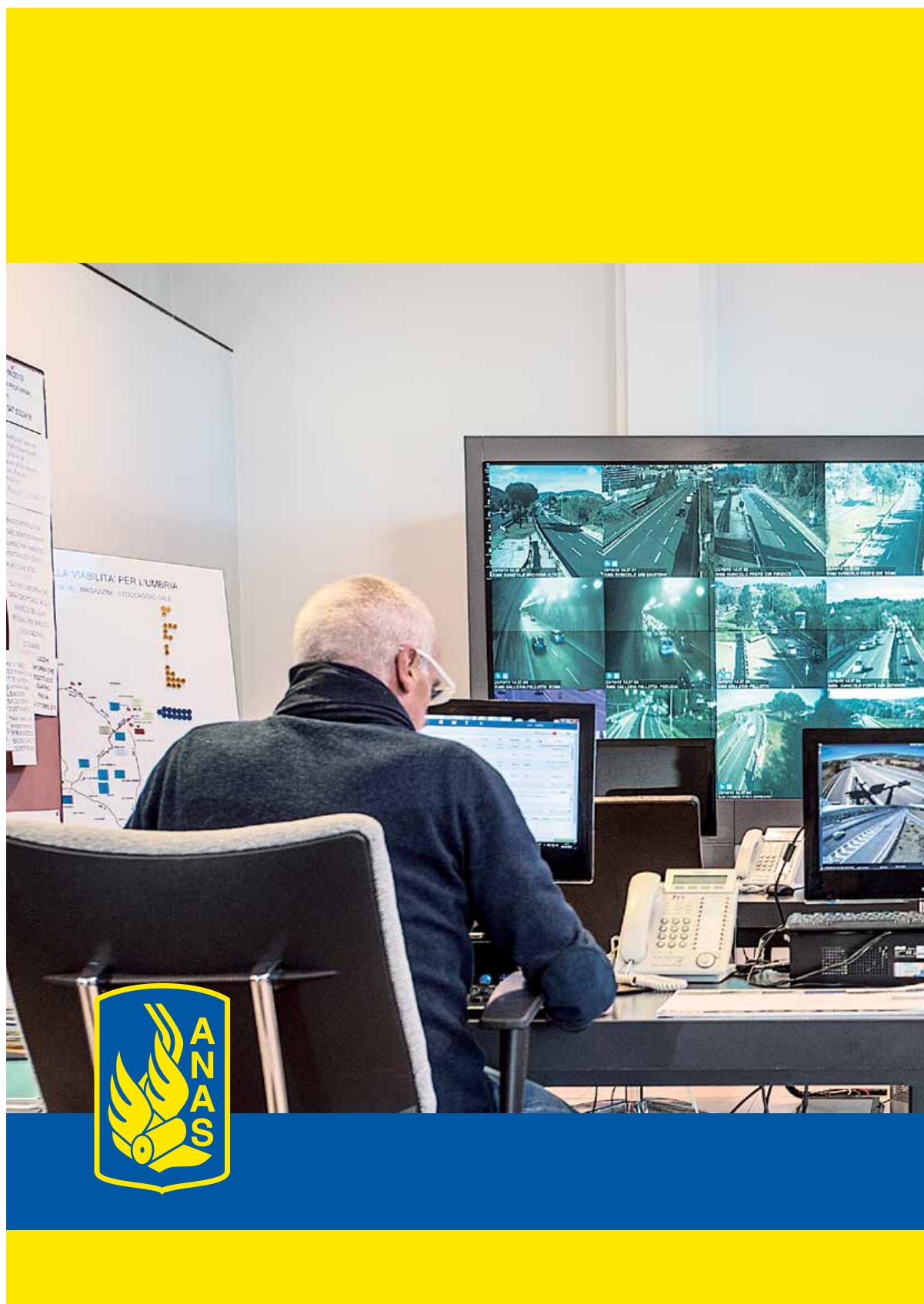
*Chief  
Financial Officer*

Stefano Granati

*Il Presidente*

Gianni Vittorio Armani

BILANCIO INTEGRATO 2015



# BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO ANAS





## ANAS BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2015

Importi in €/migliaia

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
<b>A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte non richiamata	300	0
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI</b>	<b>300</b>	<b>0</b>
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	834	3
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere ingegno	24.871	25.293
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	554.236	585.925
5) Avviamento	140	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.955	9.032
7) Altre immobilizzazioni immateriali	431.074	9.864
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.027.109</b>	<b>630.117</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	291.560	269.017
2) Impianti e macchinari	9.208	8.080
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.573	9.235
4) Altri beni	21.141	12.750
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.696	4.783
<b>Beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>0</b>	
8) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.616.303	5.760.574
9) Autostrade	7.438.911	5.248.484
10) Strade d'interesse nazionale	10.891.575	10.906.468
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>24.281.967</b>	<b>22.219.390</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni	0	
a) in imprese controllate	0	1.315
b) in imprese collegate	165.662	203.189
c) in imprese controllanti	0	0
d) in altre imprese	59	15
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>165.722</b>	<b>204.519</b>
<b>2) Crediti</b>		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	266	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	804	6
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>1.070</b>	<b>6</b>



## ANAS BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2015

Importi in €/migliaia

	31/12/14	31/12/13
<b>3) Altri titoli</b>	<b>25</b>	<b>0</b>
<b>4) Azioni proprie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>166.817</b>	<b>204.525</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>25.475.892</b>	<b>23.054.033</b>
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.324	9.836
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	22.605	22.840
4) Prodotti finiti e merci	6	0
5) Acconti	0	0
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>34.935</b>	<b>32.676</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) Verso clienti	0	0
a) Crediti verso clienti	353.947	288.440
b) Crediti verso lo Stato per corrispettivo di servizio	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0
a) verso imprese controllate	1.322	5.454
b) verso imprese controllate Ex FCG	0	937.910
3) verso imprese collegate	0	0
a) verso imprese collegate	4.783	779.366
b) verso imprese collegate Ex FCG	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	0
4) Verso controllanti	0	0
4bis) Crediti tributari	719.905	1.049.367
4ter) Imposte anticipate	6.461	0
5) Crediti verso altri	0	0
a) verso MEF ex art. 7, co. 1, L. 178/02	1.817	1.817
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	0
b) verso lo Stato ed altri Enti	12.228.311	11.735.883
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	0
c) altri crediti	1.480.387	695.216
d) altri crediti Ex FCG	354.186	437.885
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	0
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>15.151.120</b>	<b>15.931.339</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	315.408	449.306
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0

BILANCIO INTEGRATO 2015



## ANAS BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2015

Importi in €/migliaia

	31/12/2015	31/12/2014
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli ed attività finanziarie	62.224	5.000
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>377.632</b>	<b>454.306</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	323.218	204.711
2) Depositi bancari e postali Ex FCG	347.175	383.821
3) Assegni e titoli	384	312
4) Denaro e valori in cassa	213	134
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>670.990</b>	<b>588.979</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>16.234.677</b>	<b>17.007.300</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
a) Ratei attivi	709	900
b) Risconti attivi	9.051	10.043
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>9.760</b>	<b>10.943</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>41.720.630</b>	<b>40.072.275</b>
<b>PASSIVO</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale sociale	2.269.892	2.269.892
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.515	1.637
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	0	0
b) differenza di trasformazione	163.553	163.554
c) riserva da trasferimento immobili Ex L. 662/96	287.174	260.876
d) altre riserve straordinarie	267.371	267.371
e) riserva di consolidamento	0	0
VIII - Utili/(Perdite) portati a nuovo	-46.743	-49.973
IX - Utile/(Perdita) dell'esercizio	35.771	17.746
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>2.979.534</b>	<b>2.931.103</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		
Capitale e riserve di terzi	140.171	3.717
Utile/Perdita di esercizio di terzi	12.231	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>152.402</b>	<b>3.717</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>3.131.935</b>	<b>2.934.821</b>

BILANCIO INTEGRATO 2015



## ANAS BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2015

Importi in €/migliaia

	31/12/14	31/12/13
<b>B - FONDI IN GESTIONE</b>		
1 - Fondo speciale art. 7 c 1 quater L.178/02	4.888.848	5.316.935
2 - Fondo L.296 27/12/06 Tab F. - Contr. C/Impianti 2007	4.223.170	4.444.240
3 - Fondi vincolati per lavori	16.147.232	14.559.409
4 - Fondi vincolati per lavori Ex-FCG L.296/06	2.463.897	2.503.007
5 - Fondi per lavori	0	0
6 - Fondi per copertura mutui	1.131.947	1.207.565
7 - Fondo Legge n° 246 del 31/10/2002	0	0
8 - Altri fondi vincolati	4.599.751	4.623.663
<b>TOTALE FONDI IN GESTIONE</b>	<b>33.454.845</b>	<b>32.654.819</b>
<b>C - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Fondo di trattamento di quietanza	0	0
2) Fondo per imposte, anche differite	41	0
3) Altri fondi rischi ed oneri	756.453	690.551
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>756.495</b>	<b>690.551</b>
<b>D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
	<b>33.733</b>	<b>28.166</b>
<b>E - DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
a) entro l'esercizio	1.997.615	1.359.361
b) oltre l'esercizio	341.951	230.165
5) Debiti v/altre finanziatorie	14	0
6) Accconti	40.440	37.669
7) Debiti verso fornitori	1.319.786	1.405.452
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti v/imprese controllate	607	29.729
10) Debiti verso imprese collegate	54.883	397.055
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	15.458	11.507
13) Debiti v/Istituti previdenziali e di sicurezza	30.768	24.911
14) Altri debiti	443.335	211.611
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>4.244.858</b>	<b>3.707.459</b>
<b>F - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
a) Ratei passivi	1.195	195
b) Risconti passivi	97.569	56.263
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>98.764</b>	<b>56.458</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>41.720.630</b>	<b>40.072.275</b>

BILANCIO INTEGRATO 2015



## CONTI D'ORDINE

Importi in €/migliaia

CONTI D'ORDINE		31/12/2015	31/12/2014
<b>I - Impegni per opere da realizzare</b>			
1) Impegni attivati	9.721.672	10.319.470	
2) Impegni da attivare	6.559.821	5.985.413	
<b>TOTALE IMPEGNI PER OPERE DA REALIZZARE</b>	<b>16.281.493</b>	<b>16.304.883</b>	
<b>II - Prestiti a medio lungo termine</b>			
1) Contratti di mutui stipulati non ancora erogati	1.000.795	871.722	
<b>TOTALE PRESTITI A MEDIO LUNGO TERMINE</b>	<b>1.000.795</b>	<b>871.722</b>	
<b>III - Fondi da ricevere per attività</b>			
1) Quote di finanziamento da ricevere per limiti d'impegno	0	0	
2) Quote di finanziamento previsti ex QCS 2000-2006	406.499	457.391	
3) Altri finanziamenti assegnati dallo Stato e da Enti	0	0	
<b>TOTALE FONDI DA RICEVERE PER ATTIVITÀ</b>	<b>406.499</b>	<b>457.391</b>	
<b>IV - Garanzie</b>			
1) Garanzie rilasciate a terzi	1.278.310	1.793.674	
<b>TOTALE GARANZIE RILASCIATE A TERZI</b>	<b>1.278.310</b>	<b>1.793.674</b>	

BILANCIO INTEGRATO 2015



■ S.S.1 "Via Aurelia" - Galleria Padivarma



## CONTO ECONOMICO

Importi in €/migliaia

	2015	2014
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
1a) Ricavi delle vendite e prestazioni	917.493	712.884
1b) Corrispettivo di servizio	0	0
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>917.493</b>	<b>712.884</b>
2) Variazione rimanenze prodotti in corso lavorati e semilavorati	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.358	34.063
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	126.680	90.307
5) Altri ricavi e proventi	0	0
5a) Utilizzo Fondo Speciale ex art. 7, c. 1, L.178/02	333.212	296.749
5b) Utilizzo altri fondi in gestione	814.615	701.981
5c) Altri proventi	50.902	34.886
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>1.198.729</b>	<b>1.033.617</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.246.260</b>	<b>1.870.871</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	20.516	11.343
7) Costi per servizi	0	0
a) servizi propri	96.698	61.568
b) manutenzione ordinaria sulla rete stradale e AS ANAS	193.399	194.125
c) manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete regionale	0	0
d) lavori per opere sulla rete regionale	17.128	18.093
e) oneri per contenzioso	16.790	12.905
f) contributi a favore di terzi	71.235	35.339
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>395.250</b>	<b>322.029</b>
8) Costi per godimento beni di terzi	21.268	18.266
9) Costi per il personale	0	0
a) Salari e Stipendi	302.209	261.949
b) Oneri sociali	95.696	84.425
c) Trattamento di fine rapporto	14.481	11.815
d) Trattamento di quiescenza e simili	41	0
e) Altri costi del personale	2.524	2.373
<b>TOTALE COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>414.952</b>	<b>360.563</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	73.357	47.544
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	54.937	22.556
c) Ammortamento nuove opere	906.788	802.019
d) Ammortamento manutenzione straordinaria	163.412	147.107
e) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
f) Svalutazione dei cred compresi attivo circolante	5.495	18.428
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>1.203.989</b>	<b>1.037.655</b>
11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	477	-161
12) Accantonamenti per rischi	69.763	111.317
13) Altri accantonamenti	0	1.462
14) Oneri diversi di gestione	34.741	29.581
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.160.956</b>	<b>1.892.054</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>85.304</b>	<b>-21.183</b>

BILANCIO INTEGRATO 2015



## CONTO ECONOMICO

Importi in €/migliaia

	2014	2013
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
<b>15) Proventi da partecipazioni</b>		
a) Proventi da partecipazione imprese controllate	0	0
b) Proventi da partecipazioni imprese collegate	0	0
c) Proventi da partecipazioni altre imprese	74	0
<b>TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>74</b>	<b>0</b>
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>0</b>	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	52.326	63.415
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>52.332</b>	<b>63.415</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>-38.919</b>	<b>-18.400</b>
bis) utile e perdite su cambi	1.817	554
<b>TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>-37.101</b>	<b>-17.846</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>15.305</b>	<b>45.569</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>18) Rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	3.764	6.902
b) di immobilizzazioni fin. che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>3.764</b>	<b>6.902</b>
<b>19) Svalutazioni</b>	<b>0</b>	
a) di partecipazioni	-3.421	-2.667
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>TOTALE SVALUTAZIONI</b>	<b>-3.421</b>	<b>-2.667</b>
<b>TOTALE RETTIFICHE</b>	<b>343</b>	<b>4.235</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20) Proventi straordinari</b>		
a) Plusvalenza da alienazioni	219	380
b) Altri proventi straordinari	10.296	3.957
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>10.515</b>	<b>4.337</b>
<b>21) Oneri straordinari</b>		
a) Minusvalenze da alienazioni	-20	-1.958
b) Altri oneri straordinari	-57.765	-13.075
c) Minusvalenze da svalutazioni	0	0
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-57.785</b>	<b>-15.034</b>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>-47.270</b>	<b>-10.697</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>53.682</b>	<b>17.924</b>
<b>22) - Imposte sul reddito di esercizio correnti</b>	<b>-6.122</b>	<b>-178</b>
- Imposte sul reddito differite, anticipate	442	0
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>48.002</b>	<b>17.746</b>
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO DI TERZI</b>	<b>12.231</b>	<b>0</b>
<b>UTILE/PERDITA DEL GRUPPO</b>	<b>35.771</b>	<b>17.746</b>

BILANCIO INTEGRATO 2015



## NOTA INTEGRATIVA

### *INFORMAZIONI PRELIMINARI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO*

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, predisposto secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 127/1991, è conforme ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel corso del 2014. Il Bilancio Consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corredata dalla relazione sulla gestione del Gruppo.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato è quella del Bilancio di Esercizio della Capogruppo ANAS S.p.A. (di seguito anche Capogruppo). Il Bilancio Consolidato è redatto sulla base dei Bilanci al 31 dicembre 2015 della Capogruppo e delle imprese rientranti nell'area di consolidamento, indicate nell'allegato 1, già approvati dalle rispettive Assemblee degli Azionisti o, se non ancora approvati, predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Nell'ambito del processo di consolidamento vengono adottate tutte le procedure per uniformare i Bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento ai criteri di valutazione e di esposizione adottati dalla Capogruppo.

A partire dall'esercizio 2007, ANAS redige il Bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/91.

Il presente Bilancio è espresso in migliaia di Euro. Esso comprende per la prima volta le controllate SITAF e PMC Mediterraneum (controllata indirettamente) consolidate con il metodo integrale e la società CAV consolidata con il metodo proporzionale al 50%. Pertanto, i dati del 2015, in ottemperanza alle norme del Codice Civile, non sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale e proporzionale, dettagliatamente descritti più avanti. Nel corso del presente esercizio gli amministratori hanno optato per l'applicazione dei diversi metodi di consolidamento al fine di fornire una migliore rappresentazione dell'effettivo apporto al Bilancio del gruppo da parte delle singole società in termini di risultati patrimoniali ed economici.

Come noto il Bilancio consolidato permette di esaminare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del complesso delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Al fine della comprensione degli effetti del consolidamento, la presente nota integrativa include il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato.

I principi contabili di consolidato ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa e negli allegati al Bilancio vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, terzo comma, del Codice Civile, così come già previsto per il Bilancio di Esercizio della Capogruppo, si è ritenuto necessario aggiungere una nuova macroclasse del passivo, per accogliere i fondi in gestione assegnati all'ANAS per lo svolgimento delle attività istituzionali.

### *PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE*

Il Bilancio Consolidato del Gruppo include il Bilancio della Capogruppo e delle società sulle quali essa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui cessa. Il controllo è esercitato in forza del possesso azionario, diretto o indiretto, della maggioranza delle azioni con diritto di voto, ovvero dell'esercizio di un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, in ragione dei diritti di voto controllati, anche tramite accordi con altri soci.

BILANCIO INTEGRATO 2015



L'area di consolidamento include le società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. e ANAS International Enterprise, costituita in data 25 giugno 2012 e partecipata al 100% dalla Capogruppo, ed a partire dal presente esercizio il Gruppo SITAF (SITAF, Sitalfa S.p.A., Musinet Engineering S.p.A., Tecnositaf S.p.A. e OK-GOL S.r.l.), CAV S.p.A. (Concessioni Autostradali Venete inclusa mediante il metodo proporzionale 50%) e PMC Mediterraneum S.C.p.A. partecipata al 1,5% ma controllata indirettamente attraverso la società ANAS International Enterprise (58,5%).

A seguito dell'acquisizione - avvenuta in data 17.12.2014 - delle azioni precedentemente detenute da Finanziaria Città di Torino Holding S.r.l. e dalla Provincia di Torino, ANAS è divenuta azionista di maggioranza di SITAF, con un partecipazione complessiva del 51,092%. L'acquisizione da parte di ANAS, come noto, è stata effettuata in una logica transitoria finalizzata alla successiva cessione dell'intero pacchetto azionario non appena consentito dalla convenzione e dallo Statuto.

Considerando che, allo stato attuale, non si sono ancora concretizzati i presupposti necessari per consentire ad ANAS di avviare le procedure di vendita ad evidenza pubblica, per l'esercizio 2015 si reputa necessario consolidare il Gruppo SITAF, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico del Gruppo ANAS.

Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale si può così sintetizzare:

- assunzione integrale delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono determinate distinguendo la differenza esistente alla data di acquisizione della partecipata (differenza di consolidamento) e la differenza determinata in periodi successivi, che rappresenta "utili o perdite a nuovo". Le differenze di consolidamento sono imputate nel Bilancio Consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Differenza di consolidamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato in un periodo di cinque esercizi, ovvero, se ne ricorrono le condizioni, in un periodo di durata superiore espressamente motivato in Nota Integrativa;
- elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- rilevazione degli effetti fiscali delle operazioni di consolidamento;
- rilevazione di "capitale e riserve di terzi" e "dell'utile o perdita di terzi".

Il consolidamento con il metodo proporzionale si può così sintetizzare:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate in misura proporzionale alla percentuale di possesso;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto di spettanza ovvero in base alla percentuale di partecipazione. Le eventuali differenze sono determinate distinguendo la differenza esistente alla data di acquisizione della partecipata (differenza di consolidamento) e la differenza determinata in periodi successivi, che rappresenta "utili o perdite a nuovo". Le differenze di consolidamento sono imputate nel Bilancio Consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita



voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Differenza di consolidamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato in un periodo di cinque esercizi, ovvero, se ne ricorrono le condizioni, in un periodo di durata superiore espressamente motivato in Nota Integrativa;

- elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento in misura proporzionale alla percentuale di possesso;
- elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate in misura proporzionale alla percentuale di possesso;
- eliminazione degli utili e delle perdite, proporzionalmente alla percentuale di possesso, derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- rilevazione degli effetti fiscali delle operazioni di consolidamento.

Le società collegate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, un'influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste società è riportato nell'allegato 2.

Relativamente alle società valutate con il metodo del patrimonio netto, l'eventuale maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, manifestatosi al momento della prima applicazione di tale metodo, rimane iscritto nella voce "Partecipazioni" e viene ammortizzato in relazione alla natura del bene cui tale differenza si riferisce. Con specifico riferimento alla differenza attribuibile all'avviamento, essa viene ammortizzata in un periodo di cinque esercizi, ovvero, se ne ricorrono le condizioni, in un periodo di durata superiore espressamente indicato in Nota Integrativa.

Gli incrementi di valore delle partecipazioni, per la parte derivante da utili o perdite delle partecipate, sono imputati al conto economico consolidato.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto.

Premesso quanto già precisato in tema di presupposti e principi adottati nella redazione del presente Bilancio Consolidato, vengono qui di seguito illustrati i criteri utilizzati nella valutazione delle singole voci. Detti criteri sono gli stessi utilizzati per il Bilancio della Capogruppo e sono conformi a quelli previsti dal D.Lgs. 127/1991 ed a quelli di cui all'art. 2426 del Codice Civile, interpretati ed integrati dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla modifica del diritto societario e dai Principi Contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza, prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato.

#### **IMMobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo rispettivamente dei costi accessori e di tutti i costi direttamente imputabili, ovvero, per le concessioni, al valore al 18/12/2002 risultante dalla stima del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 7 L. 178/2002.

Il costo relativo ai diritti di concessione è ammortizzato sistematicamente sulla base della durata della Convenzione di Concessione stipulata il 19/12/2002 (30 anni).

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati iscritti, con il consenso del collegio sindacale, ed ammortizzati ai sensi dell'art. 2426, comma 5 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, ad aliquote costanti, sulla base delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella che segue, che sono ritenute rappresentative della relativa residua possibilità di utilizzazione.



CATEGORIE	ALIQUOTA
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti opere d'ingegno	20%
Concessioni	3,33%
Marchi e diritti simili	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Ad ogni data di riferimento del Bilancio, si verifica l'esistenza di eventuali indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

Nel caso in cui le immobilizzazioni immateriali subiscano perdite durevoli di valore, in base a quanto prescritto dai principi contabili di riferimento, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti.

Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti conteggiati, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

#### IMMobilizzazioni MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, o al costo di produzione comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti, ove ragionevolmente imputabili.

Gli immobili trasferiti ad ANAS S.p.A. a seguito dell'emanaione dei decreti dell'Agenzia del Demanio, in attuazione della L. 662/96, sono stati iscritti in base al valore determinato da parte di un esperto indipendente e, qualora non disponibile, tale valore è determinato sulla base delle rendite catastali.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese le opere per tratte stradali eseguite da ANAS S.p.A. dal 19 dicembre 2002 (Nuove Opere), le opere di manutenzione straordinaria alle tratte stradali, iscritte all'attivo in relazione all'utilità durevole, sulla base della Convenzione di Concessione esistente tra la Capogruppo ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché gli investimenti in esercizio ed i lavori in corso relativamente al Traforo del Frejus ed alla A32 effettuati dal Gruppo SITAF.

In particolare, gli investimenti realizzati dalla Capogruppo, sia quelli in corso che quelli già in esercizio, sono riferibili al quadro di interventi convenuto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei precedenti Accordi di Programma, nel Contratto di Programma per gli esercizi 2003-2005, nel relativo atto aggiuntivo per l'esercizio 2006 e nel Contratto di Programma per l'esercizio 2007-2015, nonché in ossequio a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della Legge 8 agosto 2002, n. 178, che dispone l'attribuzione con concessione dei compiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere da a) a g), nonché l) del Decreto Legislativo n. 143 del 26 febbraio 1994. Detti interventi sulla rete stradale ed autostradale sono iscritti nell'attivo, tra le immobilizzazioni materiali, classificati, come "Beni Gratuitamente Devolvibili".

In relazione agli investimenti, in corso ed in esercizio, sono stati costituiti e vincolati nel passivo dello Stato Patriomoniale specifici fondi, finalizzati alla copertura di tutti gli oneri relativi agli investimenti, al loro mantenimento ed alla copertura della eventuale perdita di devoluzione dei beni al termine della Convenzione di Concessione.

Le nuove opere e le manutenzioni straordinarie, relative a strade ed autostrade in esercizio, sono ammortizzate sul minore periodo tra la vita utile residua del bene e la durata della concessione.

Le nuove opere su strade ed autostrade sono ammortizzate sulla durata residua della concessione in quanto inferiore alla vita utile residua del bene. Le nuove opere su strade ed autostrade in esercizio sono infatti suscettibili, con la manutenzione ordinaria e straordinaria, di vita utile indefinita.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1026, della Legge 296/2006, l'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili di ANAS S.p.A. deve essere effettuato con il metodo "a quote variabili in base ai volumi di produzione". Tale disposizione, nel corrente esercizio al pari di quanto avvenuto a partire dal 2007, non è applicabile in via analitica in quanto richiede un Piano Economico - Finanziario redatto sulla base della durata della Concessione, predisposto da ANAS ai sensi del comma 1018 della L. 296/2006 e non ancora approvato dai Ministeri competenti. Conseguentemente, non può essere emanato dal MEF, ai fini fiscali, il decreto di cui al comma 4 dell'art. 104 TUIR riguardante la deducibilità fiscale di quote di ammortamento basate sul predetto Piano.

Pertanto, anche nel corrente esercizio, l'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili di ANAS S.p.A. è stato effettuato secondo il metodo lineare a quote costanti, che, in mancanza delle informazioni prospettive derivanti dal